



Circolare Normativa 2023

Consiglio di Settore Acque e Impianti

INDICE

1) Definizioni

2) Funzioni

3) Comunicazioni

4) Nuove convenzioni e rinnovi

5) Oneri delle convenzioni

6) Oneri ittiogenici e fatturazione

7) Intestazione convenzioni

8) Registrazione convenzioni

9) Utilizzo impianti e acque convenzionate

1. DEFINIZIONI

Nella presente Circolare Normativa alle seguenti espressioni vengono attribuiti i seguenti significati:

“Convenzione”: l'accordo in forma scritta tra la F.I.P.S.A.S. e un soggetto pubblico o privato volto alla regolamentazione di reciproci impegni a contenuto prevalentemente patrimoniale.

“Concedente”: il soggetto pubblico o privato che riconosce l'esercizio di un determinato diritto in favore della F.I.P.S.A.S.

“Richiedente”: il Comitato Regionale/Provinciale, la Sezione Provinciale convenzionata F.I.P.S.A.S., l'Associazione/Società che propone una nuova Convenzione o ne chiede il rinnovo oppure domanda l'elargizione di somme a titolo di “sovvenzione” o “rimborso”.

“Ufficio C.S.A.I.”: l'ufficio preposto alla messa in esecuzione delle pratiche amministrative del Consiglio di Settore Acque e Impianti e del Consiglio Federale.

“Schema di convenzione”: la bozza di contratto tra la F.I.P.S.A.S. e il Concedente da sottoporre alla valutazione degli Organi federali ai fini di una successiva sottoscrizione da parte del Presidente Federale o della persona all'uopo delegata.

“Disciplinare di concessione”: il documento predisposto dall'Ente Pubblico dove è indicato il complesso di disposizioni volte a regolamentare l'esercizio di una determinata attività con concessione di diritti in favore di uno o più destinatari.

“**Scheda convenzioni**” : il documento redatto dal Richiedente che riassume le principali condizioni della proposta di Convenzione in assenza dello “Schema di convenzione” o del “disciplinare di concessione”.

“**Sito Federale**” : il portale internet della F.I.P.S.A.S. visionabile al seguente link: www.fipsas.it

2. FUNZIONI

Il Consiglio di Settore Acque e Impianti (C.S.A.I.) è Organo consultivo del Consiglio Federale deputato alla gestione e conduzione di impianti sportivi, di acque pubbliche e private, in concessione o in proprietà, nonché alla gestione di quei particolari servizi e impianti che per la loro natura risultino necessari per lo svolgimento e sviluppo delle attività federali, anche per mezzo di Organi territoriali (Comitati Regionali/Provinciali - Sezioni Provinciali Convenzionate F.I.P.S.A.S.) e Società/Associazioni affiliate.

Il C.S.A.I. si occupa, inoltre, della gestione delle proprietà federali per gli adempimenti posti in essere.

L’acquisizione - a qualsiasi titolo - di acque pubbliche o private e di impianti di proprietà o in concessione, sia all’aperto che al chiuso, costituisce impegno primario della Federazione e prevede quali obiettivi fondamentali, lo svolgimento delle attività sportive federali, la tutela e l’incremento del patrimonio ittico nazionale, la difesa e il miglioramento dell’ambiente naturale, nonché il perseguimento degli ulteriori scopi statutariamente previsti.

Il C.S.A.I. è presieduto da un Presidente, che svolge il suo ruolo su delega del Consiglio Federale, ed è composto da un Responsabile e un Vice Responsabile per la gestione delle attività natatorie, da un Responsabile e un Vice Responsabile per le attività di Vigilanza e da altri membri nominati dallo stesso Consiglio Federale su indicazione del Presidente del C.S.A.I.

La nomina dei componenti il Consiglio di Settore terrà conto anche delle esigenze di rappresentanza delle Regioni nelle quali vi siano acque o impianti convenzionati.

Il Consiglio Federale può nominare tra i componenti, su indicazione del Presidente, un Vice-Presidente che all’occorrenza possa sostituirlo.

Il C.S.A.I. resta in carica per un quadriennio.

L’organigramma del Consiglio di Settore Acque e Impianti è reperibile sul Sito Federale.

Al Consiglio di Settore è demandato di esprimere pareri in ordine a:

- proposte di nuova acquisizione, in qualsiasi forma, di acque ed impianti destinati alle attività federali;
- proposte di rinnovo, o cessazione, delle convenzioni in essere, che abbiano per oggetto acque o impianti che presentino un aumento dei costi del 20% rispetto alle precedenti;
- congruità dei piani di semina e delle opere ittogeniche in genere;
- richieste di contributo straordinario per la gestione e/o manutenzione degli impianti;
- iniziative correlate alle attività della Vigilanza;
- argomenti diversi, su richiesta degli Organi Federali, di pari pertinenza.

Nell’esprimere pareri, il Consiglio di Settore dovrà necessariamente tenere conto degli indirizzi generali formulati dal Consiglio Federale in materia di gestione di acque, di impianti, sia essi al coperto o all’aperto, e della Vigilanza.

In caso di necessità o urgenza, il parere dei componenti il Consiglio di Settore potrà essere acquisito per via telematica.

Per l’espletamento dei propri compiti, il Consiglio di Settore potrà avvalersi della collaborazione di esperti esterni alla F.I.P.S.A.S.

Il Consiglio di Settore dovrà riunirsi almeno 4 volte l'anno.

Di ogni riunione viene redatto verbale a cura del dipendente federale addetto al Settore Acque e Impianti.

In sede di riunione, il Consiglio di Settore valuterà le istanze e le proposte pervenute entro il quindicesimo giorno antecedente la data della riunione, salvo casi di documentata urgenza e, comunque, non imputabili a ritardi da parte dei soggetti richiedenti.

Ai fini valutativi il Consiglio di Settore terrà conto del parere del Comitato Regionale dove ha sede il richiedente.

I pareri favorevoli saranno seguiti da proposte di deliberazione da presentarsi alla Giunta Esecutiva o al Consiglio Federale.

Pari procedura si seguirà per le valutazioni contrarie ai fini di una eventuale diversa determinazione da parte dell'Organo deliberante.

Il Consiglio di Settore provvede, anche per il tramite della propria organizzazione territoriale, alla formazione tecnica delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e/o delle Guardie Ittico-Ambientali adibite a compiti di tutela del patrimonio ittico, nonché alla salvaguardia e al recupero ecologico e ambientale del territorio nazionale.

Per l'esercizio di tale attività è disponibile apposita "Circolare Normativa G.G.I.V.", reperibile sul Sito Federale.

3. COMUNICAZIONI

Si può corrispondere con il C.S.A.I. tramite e-mail al seguente indirizzo: sfai@fipsas.it

4. NUOVE CONVENZIONI E RINNOVI

Il Richiedente deve far pervenire lo Schema di Convenzione o il Disciplinare di Concessione in modo che il C.S.A.I. possa correttamente valutare gli impegni economici da assumere e portare poi la proposta al Consiglio federale per la successiva approvazione.

Per gli accordi conclusi con persone fisiche, assieme alla richiesta vanno allegati i documenti di identità del Concedente.

Nel caso di Società/Associazione va trasmessa la copia di visura camerale del Concedente e documento di identità del suo legale rappresentante.

Termini di Rinnovo

La richiesta di rinnovo delle Convenzioni in essere dovrà pervenire all'Ufficio C.S.A.I. almeno 60 giorni prima della data di scadenza dei termini di rinnovo, con documentazione attestante la volontà del Concedente di voler procedere al rinnovo indicando, altresì, le condizioni **proposte** nello Schema di Convenzione o nel Disciplinare di Concessione.

Nel caso in cui non sia possibile far pervenire lo Schema di Convenzione o il Disciplinare di Concessione, il Richiedente potrà avvalersi dell'apposita Scheda Convenzioni presente sul Sito Federale. Il Richiedente ha la piena facoltà di integrare come ritiene opportuno tale modulo.

5. ONERI DELLE CONVENZIONI

Per esigenze di Bilancio Federale, il Settore è tenuto a inscrivere gli impegni economici da assumere ad inizio anno comprendenti:

- le spese dei canoni annuali e le somme elargite a titolo di sovvenzione;
- le spese degli obblighi ittiogenici (per gli impianti di pesca sportiva);
- altro (a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di registrazione, costi per fidejussioni/polizze assicurative, costi per manutenzione/pulizia sponde, costi di vigilanza ecc.).

Per le immissioni ittiogeniche, nel caso in cui le Convenzioni sottoscritte siano pluriennali e a cavallo tra più anni (ad esempio Lug. 2020/Giu. 2021), i costi andranno sempre imputati per singolo anno solare (nel testo di Convenzione andrà riportata la seguente dicitura: “Es. € 2.000 per l’anno 2020 e € 3.000 per l’anno 2021” evitando frasi generiche del tipo: “immissioni pari a € 5.000 per il primo anno di contratto).

La Federazione, per prassi, evade i canoni di concessione su base annuale e in via anticipata.

Il Concedente deve sempre indicare il numero di conto corrente, il codice IBAN e il nome dell’intestatario per la corretta effettuazione dei pagamenti, che avverrà attraverso bonifico bancario.

Nel caso di rivalutazione dell’indice ISTAT, sull’importo dovuto va sempre inserita la percentuale di rivalutazione utilizzando la seguente formula: “le parti convengono espressamente che il canone di locazione verrà aggiornato annualmente, nella misura del % delle variazioni accertate dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati riferite al mese di”.

Ove prevista la rivalutazione del canone annuale in base all’indice ISTAT, il canone stesso non potrà essere aumentato, a meno che non ci siano particolari motivazioni che dovranno essere sottoposte al Consiglio Federale per l’approvazione.

Diritto di recesso

Nelle Convenzioni di durata superiore a due anni va inserita la clausola del “diritto di recesso” del rapporto in corso in favore della Federazione. In tal caso va indicata la data entro cui inviare la comunicazione di disdetta.

È comunque piena facoltà del Consiglio Federale di approvare Convenzioni che non contengano tale clausola in considerazione della specificità di ogni singolo accordo.

Sovvenzioni e Rimborsi

La Federazione, in adempimento dei propri obblighi statuari, riconosce l’elargizione di somme a titolo di “sovvenzione” o “rimborso”.

Tali richieste saranno prese in esame solo ove risultino accertati:

- la regolarità amministrativa del richiedente;
- l’adempimento dell’attività di Vigilanza sulle acque convenzionate, documentata con l’inserimento dei Servizi nell’apposita sezione del sistema informatico federale.

Deroghe sul contenuto della Convenzione di riferimento.

Deroghe a tale principio sono da imputare alla difficoltà del Richiedente di porre in essere anticipi di cassa o alla necessità dell'elargizione preventiva per espletare funzioni e mansioni utili all'attività della F.I.P.S.A.S. (a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi per Vigilanza, recupero di ittiofauna, tutela ambientale delle acque, lavori di manutenzione, supporto per il pagamento canoni, ecc.). In tal caso, il Richiedente dovrà sempre relazionare e rendicontare l'attività svolta.

Non verranno presi in esame interventi su beni mobili o immobili sia di proprietà Federale, che in concessione o in convenzione, affidati ad organismi territoriali, se preventivamente non è stato richiesto ed ottenuto il benessere del Consiglio di Settore.

Solo casi eccezionali e ampiamente documentati potranno essere sottoposti al parere del Consiglio di Settore che ne valuterà l'effettiva esigenza.

6. ONERI ITTIOGENICI E FATTURAZIONE

Ai Comitati Provinciali e alle Sezioni Provinciali convenzionate F.I.P.S.A.S. è affidato il compito di assolvere gli obblighi ittiogenici derivanti dai contratti in essere, provvedendo alla predisposizione del "piano semine annuale" e alla sua relativa esecuzione.

I "piani semina annuali", accompagnati da una stima di spesa proveniente da idoneo fornitore (ditta) di materiale ittico, vengono preventivamente esaminati dal C.S.A.I. ai fini del successivo inoltrare all'Organo deliberante per la relativa valutazione e approvazione.

Il piano delle immissioni dovrà essere inviato all'Ufficio C.S.A.I. entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento.

Gli obblighi ittiogenici dovranno essere espressi specificando ciascuna specie ittica e la relativa quantità da immettere e dovranno essere conformi a quanto espressamente contenuto nella convenzione di riferimento.

Nella redazione del piano vanno indicati gli importi di spesa per ogni singola convenzione evitando prospetti generici che richiamino il solo posizionamento geografico delle acque (ad esempio la formula generica "semine di Kg..... di trote fario sul Fiume Adige" dovrà essere sostituita da "convenzione C.S.A.I. Cod. 01.....07 - 200 kg di trote fario per complessivi Euro").

Nel caso in cui in una Convenzione stipulata direttamente tra la Sezione Provinciale convenzionata F.I.P.S.A.S. e il Concedente, i costi del piano semine siano per qualche motivo a carico della Sede Centrale, è necessario che ciò sia specificato nel piano semine stesso. In tal caso, dovrà essere sempre inviata all'Ufficio C.S.A.I. la scrittura stipulata dalla Sezione provinciale ed eventuali atti di proroga che fossero stati emessi.

Nel totale del piano semine va sempre specificato l'importo complessivo tenuto conto di quanto dovuto a titolo di IVA.

Nell'ottica di garantire il più possibile la pescosità delle acque in concessione, successivamente all'approvazione della campagna ittiogenica, su segnalazione delle Sezioni/Comitati è consentita la modifica di alcune specie e/o quantità per motivi inerenti alla difficoltà nel reperire specie ittiche o divieto di immissione di alcune specie. È anche consentito il cambio di fornitore indicato in sede di approvazione del piano, sempre se motivato da esigenze contingenti legate a difficoltà di approvvigionamento.

In ogni caso deve essere rispettato l'importo complessivo deliberato in sede di Consiglio Federale nonché le prescrizioni di legge per il tipo di acque in cui vengono effettuate le immissioni.

A seguito dell'approvazione del piano semine o in adempimento degli obblighi contrattuali o in presenza di semine straordinarie, per poter procedere al pagamento dei fornitori (ditta) incaricati delle immissioni ittogeniche si utilizzerà, come richiede la legge, la fatturazione elettronica.

Il Comitato/Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di riferimento, prima di effettuare le immissioni, dovrà richiedere apposito modulo d'ordine all'Ufficio C.S.A.I., indicando come dati minimi essenziali: il nome del fornitore, il luogo e la data di effettuazione dell'intervento/degli interventi, le specie ittiche immesse e il costo totale comprensivo di IVA. Successivamente, il Comitato/Sezione Provinciale riceverà tale documento riassuntivo delle condizioni economiche sottoscritto dal Segretario Generale o di chi ne fa le veci.

Il pagamento potrà avvenire solo a seguito di verifica della correttezza degli interventi da parte dell'Ufficio C.S.A.I. L'Ufficio controllerà la convenzione di riferimento e la conformità della fattura elettronica rispetto al modulo "Ordini al fornitore" e al piano semine. L'Ufficio verificherà, inoltre, i documenti di trasporto, i verbali di immissione e le certificazioni/dichiarazioni sanitarie.

I Comitati/Sezioni Provinciali dovranno far pervenire tutta la documentazione utile per l'evasione delle fatture - a mezzo posta in originale cartaceo - **entro 15 GIORNI** dalla data di effettuazione delle semine.

7. INTESTAZIONE CONVENZIONI

Le Convenzioni con privati, enti o società, e gli atti di concessione di acque da parte di Enti Pubblici intestati alla Federazione, devono riportare la seguente intestazione:

Tra la **Società/Ente**..... con sede legale in P.I mail/pec in persona del l.r. p.t. sig. nato a il Cod. Fisc. e/o signor ... nato a il residente in Cod. Fisc. mail/pec..... tel.....

E

la **Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.)** con sede in Roma, Viale Tiziano n. 70 (P.I. 01382061008) in persona del suo Presidente pro-tempore Prof. Ugo Matteoli, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Presidente/Delegato del Comitato Provinciale /della Sezione Provinciale di Convenzionata FIPSAS, Sig. a ciò autorizzato con delibera n. del Consiglio Federale assunta in data

La procura "alla firma" in favore di un soggetto delegato va inserita se necessaria o anche solo utile per la sottoscrizione della Convenzione.

L'Organo territoriale (Sezione), in quanto soggetto di diritto privato, non può stipulare contratti con intestazione in capo a sé medesima e con oneri a carico della F.I.P.S.A.S./Sede Centrale.

8. REGISTRAZIONE CONVENZIONI

La registrazione delle convenzioni, nei casi in cui sia obbligatoria per legge, deve avvenire entro il termine di giorni 20 o 30 (a seconda dei casi) dalla data di sottoscrizione delle Parti e relativa stipulazione (Cfr. D.P.R. n° 131 del 26.04.1986 e s.m.i).

L'imposta di registrazione, come da previsioni normative, grava in misura uguale e solidale sulle parti contraenti. Si raccomanda, pertanto, di non inserire nelle convenzioni "clausole" derogative di tale principio. E' fatta eccezione per le concessioni stipulate con Enti Pubblici che, espressamente, pongono come condizione la registrazione con onere a carico della Federazione.

Nell'ipotesi di convenzioni stipulate con soggetti diversi, è possibile inserire nell'atto questa clausola: "Il presente atto verrà sottoposto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico del soggetto che ne avrà dato causa".

Nelle convenzioni con privati che hanno l'obbligo di registrazione andrà inserita la formula per cui, anche se i costi sono a metà tra le parti, sarà **"cura" del Concedente provvedere materialmente alla registrazione presso gli Enti competenti** con successiva richiesta di rimborso a carico della F.I.P.S.A.S. a seguito di dimostrazione dell'avvenuto adempimento.

Nel caso in cui dovesse essere la F.I.P.S.A.S. a provvedere alla registrazione (ad esempio per un diverso accordo tra le parti quando il Concedente è un Ente pubblico) e sia stata precedentemente conferita procura alla firma in favore di un soggetto delegato, sarà necessario consegnare all'ufficio C.S.A.I. la convenzione sottoscritta in triplice **originale**.

9. UTILIZZO IMPIANTI E ACQUE CONVENZIONATE

Gli impianti destinati all'attività della pesca sportiva, delle attività subacquee e del nuoto pinnato devono essere conformi alle Norme C.O.N.I. per gli Impianti Sportivi e alle norme di Legge che, a qualsiasi titolo, regolano la loro realizzazione ed esercizio, quali le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza, di igiene, di superamento delle barriere architettoniche, ecc.

Gli impianti devono essere realizzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e ricreativa in condizioni confortevoli, di igiene e sicurezza per tutti gli utenti, tenuto conto delle esigenze connesse al livello di pratica previsto.

L'accesso agli impianti di proprietà federale e alle acque convenzionate è consentito solo ai tesserati e alle Società/Associazioni affiliate che possono usufruire delle garanzie assicurative visionabili sul sito federale.

Al fine di consentire ai tesserati e non la ricerca delle acque federali sul portale, tutti i corpi idrici, in proprietà o in concessione, devono essere necessariamente inseriti nel database del sistema informatico federale. In assenza del suddetto inserimento, non potranno essere presi in considerazione i rinnovi delle convenzioni in essere e le nuove convenzioni.

Per tutte le info e il supporto tecnico, è a disposizione un referente federale al numero telefonico 06.87980093.